

Tagung der Alpenkonferenz Réunion de la Conférence alpine Sessione della Conferenza delle Alpi Zasedanje Alpske konference

XV

01.03.2019

TOP / POJ / ODG / TDR

A9

IT

OL: IT

COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA EUROPEA DELL'AMBIENTE

- A Relazione del Segretariato Permanente
- B Proposta di decisione

A Relazione del Segretariato Permanente

1. Il *Partnership Agreement* fra Segretariato Permanente e Agenzia Europea dell'Ambiente

Dal 2012 è attivo un *Partnership Agreement* fra Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi e Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA). Tale *Partnership Agreement* ha carattere di accordo – quadro e mira soprattutto alla cooperazione fra le due istituzioni per il reciproco scambio di dati e informazioni e la mutua partecipazione a processi ed eventi rilevanti. L'accordo non ha scadenza, ma può essere rescisso da una delle due parti tramite comunicazione scritta. Inoltre, al fine di facilitarne la messa in atto, è prevista la redazione, ogni due anni, di un Programma di Lavoro concordato fra Segretariato permanente e AEA, che indichi i temi specifici sui quali lavorare congiuntamente.

Dalla sottoscrizione del Partnership Agreement, sono stati stipulati tre Programmi di Lavoro (2012-2013, 2015-2016, 2017-2018); va ricordato, per le attività legate alla messa in atto di questi Programmi, non sono stati predisposti finanziamenti aggiuntivi, ma è stato allocato dalle rispettive organizzazioni un contingente di ore lavorative. Nel biennio 2017 - 2018 l'AEA si è anche avvalsa, per la realizzazione delle attività previste dal Programma di Lavoro, del supporto dell'ETC (European Topic Center) "Urban, Land and Soil", un consorzio di enti di ricerca coordinato dall'Agenzia per l'Ambiente Austriaca, con la quale il Segretariato Permanente è in continuo contatto. Fra le diverse attività realizzate in questo biennio, si possono ricordare la partecipazione del Segretariato Permanente all'Advisory group per la pubblicazione "Adaptation policies and knowledge base in Transnational regions in Europe", il costante contributo con informazioni sulla situazione alpina alla piattaforma "Climate ADAPT" e alla relativa newsletter, la partecipazione - con presentazione delle attività della Convenzione delle Alpi - al workshop EIONET sul tema "Climate change impacts and adaptation" e la partecipazione – insieme a Carpazi e Pirenei – al workshop "International workshop on environmental monitoring, data management and regional cooperation in mountain regions" (Vienna, 25-26.09.2017).

2. La prosecuzione della collaborazione con l'Agenzia Europea dell'Ambiente

La collaborazione con l'AEA fornisce un importante valore aggiunto, Essa permette infatti di mantenere alta l'attenzione a livello europeo sulla necessità di affrontare i temi ambientali da un punto di vista transnazionale e regionale, andando al di là dei confini nazionali. Anche lo scambio con i Carpazi e i Pirenei che il processo di collaborazione con l'AEA permette è fondamentale per ribadire la rilevanza a livello europeo di una prospettiva montana nella

raccolta di dati, nell'elaborazione di indicatori e nell'analisi di temi quali i cambiamenti climatici.

Il 2019 è decisivo per la prosecuzione della collaborazione fra Convenzione delle Alpi e AEA, in quanto sono previsti diversi processi che potranno avere un'influenza decisiva su di essa. Da una parte, la Conferenza delle Alpi stabilirà le priorità per il prossimo biennio e identificherà i principali nodi tematici su cui lavorare, nonché gli organi chiamati a lavorare su questi temi.

Dall'altra parte, l'AEA lavorerà al rinnovo del proprio *Work Plan*, per il quale non si può escludere a priori la possibilità di una riduzione delle risorse disponibili. Il *Work Plan* dovrebbe essere sottoposto a una prima fase di revisione interna nell'estate del 2019 e a una successiva fase di revisione all'inizio del 2020. Questa revisione sarà opera innanzitutto delle agenzie per l'Ambiente nazionali facenti parte della rete EIONET; è anche previsto che le Convenzioni e regioni transnazionali e i partner o enti rilevanti, quali la Convenzione delle Alpi, possano fornire il proprio contributo in questa fase. A questo proposito, è di fondamentale importanza assicurare che la collaborazione con la Convenzione delle Alpi e con le altre convenzioni regionali sia presente anche nel futuro programma di lavoro dell'AEA.

Al fine di assicurare una proficua prosecuzione delle attività legate alla cooperazione fra Segretariato Permanente e AEA, risulta molto utile una presa di posizione favorevole da parte della Conferenza delle Alpi. È inoltre cruciale che le singole Parti Contraenti sostengano, tramite le proprie agenzie per l'Ambiente facenti parte dell'EIONET, la prosecuzione di una collaborazione fra AEA e Segretariato Permanente. Infine, potrà rappresentare un ulteriore valore aggiunto un'eventuale presa di posizione favorevole congiunta da parte di Alpi, Carpazi e Pirenei, che ribadisca l'importanza di una prospettiva Europea sulle aree montane nonché della cooperazione fra aree montane sul tema della ricerca. La proposta di decisione qui presentata e sottoposta all'approvazione delle Conferenza delle Alpi si basa su questi tre elementi.

B Proposta di decisione

La Conferenza delle Alpi:

- sottolinea l'importanza della prosecuzione di una proficua collaborazione fra Convenzione delle Alpi e Agenzia Europea dell'Ambiente per lo scambio di dati e informazioni sulla situazione alpina, ribadendo l'importanza di una prospettiva montana e transnazionale come previsto dalla Convenzione elle Alpi e dai suoi Protocolli;
- invita le singole Parti Contraenti a sostenere negli opportuni ambiti la prosecuzione di una collaborazione fra Convenzione delle Alpi e Agenzia Europea dell'Ambiente e invita l'Agenzia Europea dell'Ambiente a integrare la collaborazione con la Convenzione delle Alpi anche nel proprio futuro programma di lavoro;
- 3. ringrazia il Segretariato Permanente per il lavoro finora svolto e lo invita a rendere nota all'Agenzia Europea dell'Ambiente la posizione positiva della Conferenza delle Alpi sulla prosecuzione della collaborazione, nonché a verificare la possibilità di promuovere ulteriormente la cooperazione fra aree montane transnazionali e AEA, elaborando una posizione favorevole comune insieme ai Carpazi e ai Pirenei.